



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

ATTO DI PROGRAMMAZIONE del fabbisogno di personale 2019 – 2021

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’art. 35, comma 1, lett. b) e successive modificazioni;

VISTO, altresì, l’articolo 6, comma 4, del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001, secondo il quale nelle amministrazioni statali, il piano triennale di fabbisogno di personale adottato annualmente dall’organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all’articolo 35, comma 4, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti;

VISTO l’Accordo concernente l’individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 20 dicembre 2010, tra l’Amministrazione e le OO.SS., e successive integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazione, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTA la legge 30 ottobre 2013, n. 125, che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 29 luglio 2014, n. 106, che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*” e, in particolare, l’art. 15, comma 2-ter, rubricato “*Misure urgenti per il personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, concernente “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, e successive modificazioni, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2016, recante “*Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell’art. 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, n. 413, recante “*Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2017, con il quale questa Amministrazione è stata autorizzata ad assumere a tempo indeterminato personale, dirigenziale e non, a valere sulle economie da cessazione per l’anno 2011 – *budget assunzionale 2012*, per l’anno 2014 - *budget assunzionale 2015* e per l’anno 2015 – *budget assunzionale 2016*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2017, con il quale questa Amministrazione è stata autorizzata ad indire procedure di reclutamento per unità con qualifica dirigenziale, a valere sulle risorse



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

del triennio 2017-2019, nonché ad assumere a tempo indeterminato personale, dirigenziale e non, a valere sulle economie da cessazione 2016 – *budget assunzionale 2017*;

VISTO la legge 27 dicembre 2017, n. 205, ed in particolare l'articolo 1, comma 305, in forza del quale “*Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è autorizzato ad assumere fino ad un massimo di 200 unità di personale, appartenenti all'area III - posizione economica F1, mediante scorrimento delle graduatorie di concorso delle procedure di selezione pubblica di cui all'articolo 1, commi 328 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nel rispetto della dotazione organica di cui alla tabella B allegata al regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171. (...)*”;

VISTO, altresì, il comma 309, del citato art.1, della legge 27 dicembre 2017, n.205, ai sensi del quale “*Al fine di accelerare la realizzazione degli interventi inclusi nel piano strategico di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, finalizzati al rilancio economico-sociale e alla riqualificazione ambientale e urbanistica dei comuni interessati dal piano di gestione del sito Unesco «Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata», entro il 31 marzo 2018, “il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo avvia apposita selezione per titoli e colloquio finalizzata all'inquadramento, nel rispetto della dotazione organica di cui alla tabella B allegata al regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, nella III area del personale non dirigenziale, posizione economica F1, profili di funzionario archeologo, architetto e ingegnere, delle unità di personale di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106. Alla selezione di cui al precedente periodo possono partecipare le unità di personale che siano state reclutate a seguito di procedura selettiva pubblica e che, entro la suddetta data del 31 marzo 2018, abbiano prestato servizio per almeno trentasei mesi presso la segreteria tecnica di progettazione di cui al medesimo articolo 2, comma 5, del decreto-legge n. 83 del 2014. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma si provvede, nel limite massimo di 500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2018, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 354, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*;

VISTI i commi 312 e 313, articolo 1, legge n. 205/2017, recanti modifica all'articolo 15-*bis*, comma 6, lettera b) del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, recante ‘*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*’, ai sensi del quale ‘*Per accelerare la realizzazione degli interventi di tutela del patrimonio culturale nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, l'ufficio del Soprintendente speciale di cui al decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 24 ottobre 2016: b) può reclutare personale di supporto, fino a un massimo di venti unità, mediante le modalità previste dagli articoli 50, comma 3, e 50-bis, comma 3, entro il limite di spesa di 800.000 euro annui, per la durata di cinque anni a far data dal 2017*”;

VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto *Funzioni Centrali* per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTA la direttiva del Ministro per la semplificazione e la Pubblica amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018, recante “*Linee guida sulle procedure concorsuali*”;

TENUTO CONTO de “*Le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*”, adottate con decreto del Dipartimento della funzione pubblica 8 maggio 2018 (pubblicate in G.U. - *Serie Generale* - n. 173 del 27.07.2018);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 novembre 2018, con il quale questa Amministrazione è stata autorizzata ad indire procedure di reclutamento per unità con qualifica dirigenziale a valere sulle risorse del triennio 2018-2020 nonché ad assumere a tempo indeterminato personale, dirigenziale e non, a valere sulle economie da cessazione 2017 – *budget assunzionale 2018*;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante ‘*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*’ e, in particolare, l'articolo 1, comma 338, “*il Ministero per i beni e le attività culturali è autorizzato, nel rispetto dell'attuale dotazione organica, ad esperire procedure concorsuali per l'assunzione, a decorrere dall'anno 2020, di 500 unità di personale di qualifica non dirigenziale, di cui 250 unità appartenenti all'Area III, posizione economica F1, e 250 unità appartenenti all'Area II, posizione economica F1, e, a decorrere dall'anno 2021, di ulteriori 500 unità di personale di qualifica non dirigenziale, di cui 250 unità appartenenti all'Area III, posizione economica F1, e 250 unità*



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

appartenenti all'Area II, posizione economica F1. Agli oneri derivanti dalle assunzioni di cui al presente comma, pari ad euro 18.620.405 per l'anno 2020 e ad euro 37.240.810 annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come rifinanziato ai sensi del comma 298 del presente articolo;

VISTO l'art. 1, comma 339, della citata legge 30 dicembre 2018, n.145, secondo cui "(...) è consentito lo scorrimento, nel limite massimo di spesa di 3,75 milioni di euro, per un numero di posizioni superiore al 100 per cento dei posti messi a concorso, delle graduatorie relative alle procedure di selezione pubblica bandite ai sensi dell'articolo 1, commi 328 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nel rispetto della dotazione organica di cui alla tabella B allegata al regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171. Alla copertura degli oneri, a decorrere dall'anno 2019, si provvede a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come rifinanziato ai sensi del comma 298 del presente articolo";

VISTO l'art.1, comma 342, della suindicata legge 30 dicembre 2018, n.145, ai sensi del quale "In considerazione dell'esigenza di rafforzare l'azione di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, nel rispetto dei limiti delle dotazioni organiche nonché delle facoltà e dei vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, il Ministero per i beni e le attività culturali può coprire, per l'anno 2019, le proprie carenze di personale nei profili professionali delle Aree II e III assumendo in ordine di graduatoria, nel limite massimo del 50 per cento delle facoltà assunzionali per l'anno 2019 come accertate con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i candidati che, nelle procedure selettive interne per il passaggio rispettivamente all'Area II e all'Area III con graduatorie approvate a decorrere dal 1° gennaio 2010, si sono collocati nelle graduatorie medesime in posizione utile in base al numero di posti previsto dai rispettivi bandi per la cui copertura dei posti è stata indetta ciascuna procedura";

VISTA la legge 28 marzo 2019, n. 26, che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'articolo 3, rubricato "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019, recante autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere unità di personale, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTA la legge 18 novembre 2019, n. 132, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" ai sensi della quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione: "Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO l'articolo 1-bis, ultimo comma, decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni nella legge 18 novembre 2019, n. 132, che ha autorizzato il Ministero "nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2019, al fine di assicurare i servizi essenziali di accoglienza e di assistenza al pubblico, nonché di vigilanza, protezione e conservazione dei beni culturali in gestione", ad assumere "a tempo indeterminato 150 unità di personale non dirigenziale appartenente all'area II, di cui 100 unità appartenenti alla posizione economica F2 e 50 unità appartenenti alla posizione economica F1, individuate mediante apposita procedura selettiva";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

VISTA la legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*”, ed in particolare, l’articolo 7, comma 10 *quater*, che ha autorizzato il Ministero a coprire “*per l’anno 2020, le carenze di personale nei profili professionali delle aree II e III dovute a intervenute rinunce da parte di personale inquadrato ai sensi dell’articolo 1, comma 342, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, verificatesi prima del completamento del periodo di prova previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto di riferimento, ovvero a cessazioni, a vario titolo, del rapporto di lavoro instaurato tra i dipendenti già inquadrati ai sensi del citato articolo 1, comma 342, della legge n. 145 del 2018 e il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, mediante lo scorrimento delle graduatorie uniche nazionali relative alle procedure selettive interne per il passaggio, rispettivamente, all’area II e all’area III, assumendo i candidati collocati in posizione utile nelle medesime graduatorie*”;

VISTO, altresì, l’articolo 1, comma 6, secondo periodo del citato decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, come convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*”, secondo cui “*La percentuale di cui al comma 6 dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, può essere elevata dall’8 per cento al 10 per cento, a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n.36, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTA la legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” ed, in particolare, l’articolo 247, concernente la “*Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali della Commissione RIPAM*” nonché il successivo articolo 248, rubricato “*Disposizioni per la conclusione delle procedure di reclutamento della Commissione Ripam per il personale delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, rubricato “*Misure urgenti per la tutela del patrimonio culturale e per lo spettacolo*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l’art. 24, rubricato “*Misure urgenti per la tutela del patrimonio culturale e per lo spettacolo*”;

VISTO l’Atto di programmazione del fabbisogno di personale 2018-2020 del Ministero per i beni e le attività culturali, rep. n. 1365 del 25.09.2018;

DATO ATTO che risultano coperte le quote d’obbligo ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

CONSIDERATE le assunzioni effettuate da questo Dicastero, così come autorizzate con i richiamati decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2017, 10 ottobre 2017 e 15 novembre 2018, e comunicate, per le necessarie verifiche, alla Presidenza del Consiglio dei ministri - *Dipartimento per la Funzione pubblica* e al Ministero dell’economia e delle finanze - *Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, IGOP*, mediante **note MiBACT prot. n. 32060-U/2019 – 33894-U/2019 – 39715-U/2019**;

TENUTO CONTO della dotazione organica di diritto *ex* decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, pari a complessive n. 19.050 unità di personale non dirigenziale e, segnatamente, n. 700 Area I, n. 12.893 Area II e n. 5.457 di Area III, nonché a complessive n. 167 dirigenti di II fascia, come da **Tabella A\1**, che costituisce parte integrante del presente atto;

DATO ATTO della dotazione organica di diritto, vigente dal 5 febbraio 2020, pari a complessive n. 18.998 unità di personale non dirigenziale e, segnatamente, n. 700 Area I, n. 12.871 Area II e n. 5.427 di Area III, nonché a complessive n. 192 dirigenti di II fascia, di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169, come da **Tabella C**, che costituisce parte integrante del presente atto;

VISTO l’articolo 48 del suindicato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169, ai sensi del quale “*Al fine di assicurare la necessaria flessibilità di utilizzo delle risorse umane alle effettive esigenze operative, il Ministro, con proprio decreto, effettua la ripartizione dei contingenti di personale dirigenziale e non dirigenziale, come sopra*



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

determinati, nelle strutture in cui si articola l'amministrazione, nonché nell'ambito delle aree prima, seconda e terza, in fasce retributive e in profili professionali?";

CONSIDERATO che l'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, dispone che, in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale, "ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione";

RILEVATA l'esigenza di procedere all'adozione del seguente piano triennale di fabbisogni 2019-2021, al fine di sopperire alle gravi carenze in organico e, pertanto, garantire il buon andamento dell'azione amministrativa in coerenza, altresì, con la necessità di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili per perseguire gli obiettivi di *performance* organizzativa ed assicurare un adeguato svolgimento di tutela del patrimonio culturale nonché per garantire l'efficienza funzionale degli uffici dell'amministrazione, si rende noto quanto segue:

- ✓ Per l'anno 2019, le **procedure concluse** hanno condotto all'assunzione delle seguenti unità di personale, come da dettaglio sinteticamente riportato nella **Tabella riepilogativa n. 1**, parte integrante del presente atto:
- n. **1** unità di **personale dirigenziale di seconda fascia**, professionalità **Storico dell'Arte**, mediante attingimento della propria graduatoria vigente previa autorizzazione ad assumere ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 novembre 2018 (tabella 7) e nel rispetto di quanto disposto all'articolo 1, comma 362, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in ordine alla estensione dei limiti temporali di vigenza delle graduatorie concorsuali approvate dal 1 gennaio 2010, per un costo totale di inquadramento pari a **€ 83.378,56**, a valere sulle economie da cessazione maturate nell'anno 2017 - budget assunzionale 2018;
- n. **59** unità di **personale non dirigenziale, Area III, posizione economica F1**, vari profili professionali, in conformità a quanto disposto all'articolo 1, comma 339, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", ai sensi del quale "Al fine di garantire una migliore azione di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nazionale" questa Amministrazione è stata autorizzata "allo scorrimento, nel limite massimo di spesa di 3,75 milioni di euro, per un numero di posizioni superiore al 100 per cento dei posti messi a concorso, delle graduatorie relative alle procedure di selezione pubblica bandite ai sensi dell'articolo 1, commi 328 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208". L'imputazione del costo totale di tale inquadramento, complessivamente pari a **€ 2.407.690,29**, è stata effettuata a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b) della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come rifinanziato ai sensi del comma 298 del medesimo articolo 1 della citata legge n. 145/2018, nel limite massimo di spesa di 3,75 milioni di euro;
- n. **5** unità di **personale non dirigenziale** con varie professionalità, **Area III, posizione economica F1**, mediante attingimento di personale idoneo della graduatoria generale di cui al Concorso Ripam Coesione, ai fini dell'assegnazione del medesimo presso l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma (legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, commi 312 e 313) per un costo totale di inquadramento pari a **€ 204.041,55**, a valere sulle economie da cessazione maturate nell'anno 2018 - budget assunzionale 2019;
- n. **6** unità di **personale non dirigenziale** con varie professionalità, **Area III, posizione economica F1**, a seguito di approvazione della graduatoria generale definitiva di merito relativa all' "Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio ai sensi dell'articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2017, n. 205", per il reclutamento delle unità di personale di cui all'art. 2, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83,



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, indetto da questo Ministero al fine di accelerare la realizzazione di interventi finalizzati al rilancio economico-sociale e alla riqualificazione ambientale e urbanistica dei comuni interessati dal piano di gestione del sito Unesco “*Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata*”. Agli oneri derivanti dall’attuazione della disposizione di cui all’articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, pari a **€ 244.849,86**, si è provveduto “*nel limite massimo di 500.000,00 euro annui a decorrere dall’anno 2018, mediante corrispondente riduzione dell’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 354, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”;

- n. **19** unità di **personale ESACRI** appartenente al contingente individuato propedeutico alla gestione liquidatoria di cui all’art. 8, comma 2, del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e successive modificazioni, come da richiesta del Dipartimento della funzione Pubblica;
- n. **439** unità di **personale non dirigenziale** con varie professionalità, **Area III, posizione economica F1**, e n. **338** unità di personale di **Area II, posizione economica F1**, attraverso **progressione c.d. d’area**, ovvero mediante scorrimento, ai sensi dell’articolo 1, comma 342, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, delle proprie graduatorie relative alle “*procedure selettive interne per il passaggio rispettivamente all’Area II e all’Area III (...) in base al numero di posti previsto dai rispettivi bandi per la cui copertura dei posti è stata indetta ciascuna procedura*”, a valere sul *budget* 2019 (economie da cessazione 2018). In relazione al dato concernente il **personale dipendente non dirigenziale della Prima Area funzionale presente in servizio alla data del 31.12.2018** - riportato in n. 766 unità come da **TABELLA A\2** in calce alla presente cui si rinvia espressamente -, a fronte della previsione organica di diritto di questo Dicastero stimata in n. 700 unità, preme rilevare che lo scorrimento delle graduatorie di merito di cui alla sopra riferita procedura interna di passaggio dalla Prima Area funzionale alla posizione economica F1 della Seconda Area funzionale ha consentito il **riassorbimento a far data dal 15 luglio 2019 delle unità di personale in esubero**, data di decorrenza giuridica ed economica dei relativi inquadramenti.
- ✓ Con riguardo alle procedure di reclutamento **in itinere ovvero avviate nel corso dell’anno 2019**, come da dettaglio sinteticamente riportato nella **Tabella riepilogativa n. 2**, parte integrante del presente atto:
- Con **nota M/BACT prot. n. 31973-P/2019**, in ordine all’autorizzazione a bandire procedure concorsuali, di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2017 e 15 novembre 2018, per l’assunzione in servizio di **personale con qualifica dirigenziale**, varie professionalità, e segnatamente, per la selezione pubblica di n. **5 Dirigenti** con professionalità di **Architetto** e di n. **4 Dirigenti** con professionalità di **Archeologo**, n. **8 Dirigenti** con professionalità di **Archivista di Stato**, questo Dicastero, nel ravvisare la specificità e la professionalità delle figure professionali apicali come sopra autorizzate, tenuto conto delle peculiari competenze richieste in materia di gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale tali da non potersi considerare omogenee ad altre Amministrazioni Pubbliche, ha rappresentato la necessità di procedere, previa espressa autorizzazione dei competenti Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero dell’economia e delle finanze, all’espletamento delle procedure selettive in parola in via autonoma e diretta per le motivazioni come sopra riferite, ai fini del reclutamento di detto personale apicale, nel rispetto delle modalità prescritte dalla vigente normativa e in ossequio a quanto consentito dalla previsione di legge di cui all’articolo 4, comma 3-*sexies*, del decreto-legge n.101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n.205/2013, in deroga alla regola generale sancita dal comma 3-*quinquies* del medesimo articolo. Qualora detta richiesta autorizzatoria venga assentita dai competenti Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero dell’economia e delle finanze, i correlati costi di inquadramento, scaturenti dalle relative assunzioni in servizio di n. 5 Dirigenti con professionalità di *Architetto* e di n. 4 Dirigenti con professionalità di *Archeologo* per un ammontare complessivo pari ad **€ 1.062.528,93**, andranno a gravare sul *budget assunzionale* 2019, corrispondente alle economie da cessazione maturate



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

nell'anno 2018, diversamente i costi riconducibili alla assunzione di n. 8 unità di personale dirigenziale con professionalità di *Archivista di Stato*, quantificati complessivamente in € 970.348,80 andranno a gravare sul *budget assunzionale 2020*, corrispondente alle economie da cessazione maturate nell'anno 2019.

- Con nota **MiBACT prot. n. 39710-P/2019** (Riscontro a nota DFP prot. n. 72007/2019), questo Ministero ha formulato richiesta di reclutamento - già autorizzato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 novembre 2018 e, precipuamente, all'articolo 7 del medesimo e alla corrispondente tabella *ivi* richiamata - di n. **9** unità di **personale dirigenziale**, professionalità **Amministrativo**, mediante *corso-concorso* selettivo di formazione bandito dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione - *SN.A.* Il costo totale di inquadramento, pari a € **1.062.528,93**, graverà sul *budget assunzionale 2019*, corrispondente alle economie da cessazione maturate nell'anno 2018;
- Con nota **MiBACT prot. n. 10986-P/2019**, e successiva nota **MiBACT prot. n. 33890-P/2019** (Riscontro a nota DFP prot. n. 66619/2019), questa Amministrazione ha formulato al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, una richiesta di reclutamento mediante procedura concorsuale "unica" secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 3 *quinquies*, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, di n. **250** unità di **personale di qualifica non dirigenziale, Area III, posizione economica F1**, nel profilo professionale di *Funzionario Amministrativo*, la cui autorizzazione ad esperire procedure concorsuali ai fini assunzionali è stata disposta ai sensi dell'articolo 1, comma 338, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a norma del quale agli oneri derivanti dalle assunzioni predette, "*pari ad euro 18.620.405 per l'anno 2020 e ad euro 37.240.810 annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come rifinanziato ai sensi del comma 298 del presente articolo*";
- Con precipuo riferimento alle riammissioni in servizio, con note **MiBACT prot. n. 1321-P dell'8.05.2019 e successiva nota integrativa prot. n. 32044-P del 15.10.2019**, già assentite dall'IGOP-MEF con note prot. n. 169480 del 20.06.2019 e prot. n. 240694 del 7.11.2019, questa Amministrazione ha avanzato, rispettivamente, formale istanza di rimodulazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 luglio 2010 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 2016 al fine di utilizzare le somme residue per la copertura degli oneri scaturenti dalle riassunzioni in servizio, di complessive n. 6 unità di personale (di cui n. **2** afferenti la **III Area** e n.4 afferenti la **II Area**); al riguardo, si evidenzia che con nota prot. n.0064816-U/2020, assunta al protocollo di questa Amministrazione al n.37252-A/2020, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, preso atto del rispetto dei vincoli ordinamentali e della normativa vigente, ha accolto la richiesta da ultimo avanzata da questo Ministero con la citata nota prot. n.32044-P del 15.10.2019;
- Da ultimo, questo Ministero ha proceduto all'indizione del '*Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di complessive n. 1.052 unità di personale da inquadrare nella II area funzionale, posizione economica F2, profilo professionale di 'Assistenti alla fruizione, accoglienza e vigilanza'*' - avvalendosi della Commissione per l'attuazione del progetto Ripam - mediante avviso pubblicato in *G.U., 4° serie speciale Concorsi ed esami, n. 63 del 9 agosto 2019.*

A tal proposito, si segnala che, acquisito l'assenso dei competenti Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero dell'economia e delle finanze, rispettivamente, con nota MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 186242 del 16.07.2019 e con nota della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione Pubblica, prot. n. 47720 del 18.09.2019 e annesse Tabelle di rimodulazione *ivi* richiamate, a riscontro della istanza di rimodulazione avanzata da questo Dicastero con nota prot. n. 10986-P dell'11 aprile 2019, nella selezione concorsuale pubblica in parola sono confluite, segnatamente, n. **500 unità - A2, F2** (in luogo della pregressa



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

previsione della fascia economica F1) il cui reclutamento è stato autorizzato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2017 nonché le ulteriori **n. 152 unità - A2, F2** (in luogo della pregressa previsione di reclutamento mediante attingimento da altre graduatorie pubbliche di n. 160 unità, Area 2, F1) autorizzate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 novembre 2018, nonché, da ultimo, n. **400 unità - A2, F2** – autorizzate con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019.

RITENUTA necessaria l'adozione del presente piano triennale dei fabbisogni di personale, anche per le finalità connesse all'esigenza di accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione, le quali consentono di avvalersi delle risorse in anticipazione corrispondenti alle facoltà assunzionali previste per il triennio 2019-2021, nel limite massimo dell'80 per cento delle medesime, **ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 19 giugno 2019, n.56**, ai fini dell'esperienza di procedure concorsuali semplificate e più celeri in quanto consentite in deroga alla normativa vigente in materia di obbligo di esperire la mobilità di personale *ex art. 30 del d.lgs. 165/2001* e senza la necessità di preventiva autorizzazione, nonché dell'assunzione a tempo indeterminato di vincitori o allo scorrimento delle graduatorie vigenti;

- ✓ **Per l'anno 2020, è intendimento di questo Dicastero procedere al reclutamento del personale** di seguito indicato, in forza di quanto già autorizzato ovvero nelle more di quanto debba essere assentito dai competenti Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero dell'economia e delle finanze, come da dettaglio sinteticamente riportato nella **Tabella riepilogativa n.3**, parte integrante del presente atto:
- n. **23** unità di **personale dirigenziale** da inquadrare nei ruoli di questo Dicastero, di cui n. **11** unità di personale dirigenziale con professionalità di dirigente *'Amministrativo'* e n. **12** unità di personale dirigenziale con professionalità *specialistiche*, attesa la volontà di avvalersi delle risorse in anticipazione **ai sensi dell'articolo 3, comma 4, lett. b) della legge n. 56/2019, (rif. nota M/BACT prot. n. 39710-P/2019** e successiva **nota M/BACT prot. n. 8273-P/2020** assentite dal Dipartimento della *Ragioneria Generale dello Stato – IGOP* con nota **prot. n. 65249 del 13.05.2020**). Al riguardo, tenuto conto del dato concernente le facoltà assunzionali *2019 e 2020* e la *stima* delle facoltà assunzionali *2021*, rispettivamente, economie da cessazione 2018 e 2019 e previsione economie da cessazione per l'anno 2020, l'onere complessivo sarà così ripartito, andando a gravare, segnatamente, per n. 8 unità di dirigente *'Amministrativo'* sul *budget* assunzionale 2019, per n. 3 unità, con la medesima professionalità, sul *budget* assunzionale 2020, nonché per le n.12 unità con professionalità *specialistiche*, rispettivamente, per n. 1 unità sul *budget* assunzionale 2020 e le restanti n. 11 unità sulla *stima budget* assunzionale 2021;
- n. **4 incarichi dirigenziali** da conferirsi ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n.165/2001, in conformità a quanto normativamente autorizzato dall'articolo 1, comma 6, secondo periodo, del decreto-legge 30.12.2019, n.162, secondo cui *"La percentuale di cui al comma 6 dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, può essere elevata dall'8 per cento al 10 per cento, a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione"*. Al riguardo, si rappresenta che i connessi oneri assunzionali andranno a valere sul **budget assunzionale 2020** (economie da cessazione per l'anno 2019) per un ammontare di **€ 485.174,40**;
- n. **17** unità di **personale non dirigenziale, Area III, posizione economica F1**, profilo professionale di Funzionario **Architetto**, così come autorizzate dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2017 e 10 ottobre 2017, rispettivamente n. 100 unità di personale e n. 16 unità di personale nella Terza Area Funzionale, F1, da reclutarsi mediante attingimento di personale idoneo da graduatorie *"RIPAM Abruzzo (TC7/A)"* ed, in subordine, *"RIPAM Rieti (TC7/L)"* - come da richiesta di



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

assegnazione inoltrata al *FORMEZ PA* con **note MIBACT prot. nn. 7800-P/2020, 13627-P/2020 e 28370-P/2020** - alla luce del mancato attingimento delle residue unità di personale attraverso lo scorrimento delle graduatorie del “Concorso *RIPAM Coesione codice AG8/FSE*” (n. 41 unità) e del “Concorso *RIPAM Puglia codice AG8/P*” (n. 58 unità). Al riguardo, si segnala che la copertura del costo totale di inquadramento, pari a **€ 693.741,27**, andrà a valere, rispettivamente, sul *budget assunzionale 2015* (economie da cessazione 2014) per n. 1 unità e sul *budget assunzionale 2017* (economie da cessazione 2016) per n. 16 unità di personale;

- n. **1** unità di **personale non dirigenziale, Area III, posizione economica F1**, nel profilo professionale Funzionario **per la Promozione e la Comunicazione**, in conformità a quanto disposto all’articolo 1, comma 339, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, ai sensi del quale “*al fine di garantire una migliore azione di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nazionale*” questa Amministrazione è stata autorizzata “*allo scorrimento, nel limite massimo di spesa di 3,75 milioni di euro, per un numero di posizioni superiore al 100 per cento dei posti messi a concorso, delle graduatorie relative alle procedure di selezione pubblica bandite ai sensi dell'articolo 1, commi 328 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”. L’imputazione del costo totale di tale inquadramento, complessivamente pari a **€ 41.042,31**, è effettuata a valere sulle risorse del fondo di cui all’articolo 1, comma 365, lettera b) della legge 11 dicembre 2016 n. 232, come rifinanziato ai sensi del comma 298 del medesimo articolo 1 della citata legge n. 145/2018, nel limite massimo di spesa di 3,75 milioni di euro;
- n. **250** unità di **personale di qualifica non dirigenziale, Area III , posizione economica F1**, professionalità **specialistiche**, la cui autorizzazione ad esperire procedure concorsuali ai fini assunzionali è stata disposta ai sensi dell’articolo 1, comma 338, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a norma del quale agli oneri derivanti dalle assunzioni *ivi* previste, “*pari ad euro 18.620.405 per l'anno 2020 e ad euro 37.240.810 annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come rifinanziato ai sensi del comma 298 del presente articolo*”. A tal proposito, attesa l’eccezionale specificità delle figure professionali per le quali si intende avviare le autorizzate procedure selettive, tali da non potersi considerare omogenee e trasversali a tutte le altre pubbliche amministrazioni - come di seguito riferite: n. **60** unità di personale Funzionario **Bibliotecario**; n. **60** unità di personale Funzionario **Archivista**; n. **30** unità di personale Funzionario **Architetto**; n. **30** unità di personale Funzionario **Storico dell'Arte**; n. **20** unità di personale Funzionario **Archeologo**; n. **10** unità di personale Funzionario **Paleontologo**; n. **6** unità di personale Funzionario **Biologo**; n. **6** unità di personale Funzionario **Chimico**; n. **5** unità di personale Funzionario **Demoetnoantopologo**; n. **5** unità di personale Funzionario **Restauratore**; n. **5** unità di personale Funzionario **Statistico**; n. **4** unità di personale Funzionario **Ingegnere**; n. **3** unità di personale Funzionario **Fisico**; n. **3** unità di personale Funzionario **Geologo**; n. **3** unità di personale Funzionario **Tecnologo** - si è richiesta l’autorizzazione di poter procedere all’avvio, in via autonoma e diretta, di dette procedure concorsuali, ricorrendo per le fattispecie in parola l’applicabilità del comma 3 *sexies* dell’articolo 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, come convertito con legge n.125/2013 (*rif. nota Mibact prot. 31281-P/2020*);
- n. **40** unità di personale non dirigenziale, **Area III, posizione economica F1**, profilo professionale di Funzionario **Bibliotecario**, mediante attingimento di personale idoneo utilmente collocato nella omonima graduatoria di merito di cui al concorso indetto dal Comune di *Roma Capitale* nel 2010 afferente alla “*Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 43 posti nel profilo professionale di Funzionario Biblioteche – Categoria D (posizione economica D1) – Famiglia Cultura – Turismo e Sport*” (G.U. - *IV serie speciale "Concorsi"* - n. 15 del 23.02.2010) intervenuto con l’Amministrazione Capitolina. Questo Dicastero si è avvalso della facoltà di ricorrere alle **risorse in anticipazione ai sensi dell’articolo 3**,



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

comma 4, lett. a) della legge n. 56/2019 (rif. nota Mibact prot. n. 29015-P/2020), secondo cui è consentito procedere “(...) all’assunzione a tempo indeterminato di vincitori o allo scorrimento delle graduatorie vigenti, nel limite massimo dell’80 per cento delle facoltà di assunzione previste (...)”, previo rispetto dell’articolo 4, commi 3 e 3 bis del d.l. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125. In relazione alla copertura dei correlati oneri assunzionali, detto inquadramento andrà a gravare sul **budget assunzionale 2020** (economie da cessazione per l’anno 2019) per un ammontare pari ad € **1.641.692,40**;

- **n. 434** unità di personale non dirigenziale da inquadrare nella **II Area funzionale, posizione economica F2** di cui, rispettivamente, **n. 334** unità nel profilo professionale di ‘*Assistente amministrativo gestionale*’ e **n. 100** unità nel profilo professionale di ‘*Assistente Informatico*’, per un **costo complessivo di € 15.426.230,54** a gravare sul **budget assunzionale 2020** (economie da cessazione 2019), da reclutarsi ai sensi dell’art. 4, comma 3-*quinquies* del d.l. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, in considerazione dell’omogeneità delle richiamate figure professionali, mediante avvalimento di una ‘*procedura concorsuale unica*’ avviata ed organizzata in via diretta dal Dipartimento della funzione pubblica per il tramite della Commissione interministeriale per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni – **RIPAM**.

Al riguardo, tenuto conto delle istanze già formulate da questo Dicastero di avvalersi delle risorse in anticipazione ai sensi dell’articolo 3, comma 4, **lett. b)** della legge n.56/2019, confluite, tra le altre, nelle **note Mibact prot. n. 1529-P/2020 e n. 8273-P/2020** ed assentite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – **IGOP (rif. prot. n. 65249 del 13.05.2020)**, aventi ad oggetto la volontà di reclutare originariamente complessive n. 398 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nella II Area funzionale, posizione economica F2 - di cui, rispettivamente, n. 334 unità nel profilo professionale di ‘*Assistente amministrativo gestionale*’ e n. 64 nel profilo professionale di ‘*Assistente Informatico*’, per un costo complessivo di € 14.146.635,38 a gravare sul budget 2020 (economie da cessazione 2019), attesa la rilevante carenza in organico del profilo professionale tecnico con competenze informatiche, è intendimento di questa Amministrazione procedere ad una **integrazione** di quanto già richiesto con le suddette istanze assunzionali e, precipuamente, di **incrementare** il numero delle risorse da selezionare, con le modalità come sopra riferite, ai fini del reclutamento di ulteriori n. 36 unità di personale, per un totale di n. 100 unità da inquadrare nel profilo professionale di ‘*assistente informatico*’, II Area funzionale, posizione economica F2, per un costo ulteriore di € 1.279.595,16 a quanto già precedentemente quantificato, da aggiungersi alle già contemplate ed assentite n. 334 unità di personale di cui al profilo professionale di ‘*Assistente amministrativo gestionale*’, Area II, F2. Sul punto, la Scrivente si riserva di procedere alla trasmissione delle comunicazioni preliminari prescritte ai sensi di legge (*ex art.3, comma 5, l. n.56/2019*) ad integrazione di quanto già in possesso degli intestati Istituti.

- Per quanto attiene alle procedure interne concernenti le cd. **progressioni d’area**, com’è noto, l’**art. 7, comma 10 quater** del d.l. **30 dicembre 2019, n.162, convertito in l. 28 febbraio 2020, n.8**, ha autorizzato questo Dicastero a coprire “*per l’anno 2020, le carenze di personale nei profili professionali delle aree II e III dovute a intervenute rinunce da parte di personale inquadrato ai sensi dell’articolo 1, comma 342, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, verificatesi prima del completamento del periodo di prova previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto di riferimento, ovvero a cessazioni, a vario titolo, del rapporto di lavoro instaurato tra i dipendenti già inquadrati ai sensi del citato articolo 1, comma 342, della legge n. 145 del 2018 e il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, mediante lo scorrimento delle graduatorie uniche nazionali relative alle procedure selettive interne per il passaggio, rispettivamente, all’area II e all’area III, assumendo i candidati collocati in posizione utile nelle medesime graduatorie*”, nel rispetto dei limiti delle dotazioni organiche nonché delle facoltà e dei vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente. Pertanto, questa Amministrazione rappresenta di aver avviato le correlate procedure di nomina che consentiranno, entro l’anno 2020, di inquadrare, nel



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

rispetto del riferito dato normativo, **n. 3** unità di personale non dirigenziale **nell'Area II, posizione economica F1**, e **n. 16** unità di personale **nell'Area III, posizione economica F1**. Gli oneri complessivi correlati alle nomine del personale già dipendente di questo Ministero nelle aree funzionali superiori, tenuto conto dell'ammontare dei correlati differenziali tra I Area e II Area e tra II Area e III Area, andranno a gravare sul **budget assunzionale 2019** (economie da cessazione per l'anno 2018) per una somma pari ad **€ 119.266,00**;

- **n. 250** unità di **personale non dirigenziale, Area II, posizione economica F1**, nel profilo professionale di **'Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza'**, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, comma 338, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai sensi del quale *"agli oneri derivanti dalle assunzioni di cui al presente comma, pari ad euro 18.620.405 per l'anno 2020 e ad euro 37.240.810 annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come rifinanziato ai sensi del comma 298 del presente articolo"*. Al riguardo, questo Dicastero ha provveduto all'indizione di un Avviso di *'Avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzata al reclutamento di cinquecento unità di personale non dirigenziale di operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza della seconda area funzionale, fascia retributiva F1, a tempo pieno ed indeterminato'*, pubblicato nella G.U. n. 15 del 21 febbraio 2020, ai fini del reclutamento di complessive n. 500 unità di personale non dirigenziale, Area II, posizione economica F1, di cui n. 250 *"a decorrere dall'anno 2020"* e n. 250 *"a decorrere dall'anno 2021"*.
- ✓ **Per l'anno 2021**, in ordine alle procedure già avviate ovvero autorizzate o che saranno assentite dai competenti Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero dell'economia e delle finanze, è intendimento di questo Dicastero procedere al reclutamento del personale di seguito esplicitato, come da dettaglio sinteticamente riportato nella **Tabella riepilogativa n. 4**, parte integrante del presente atto.
- **n. 150** unità di personale non dirigenziale appartenente all'**Area II**, di cui n. **100** unità appartenenti alla posizione economica **F2** e n. **50** unità appartenenti alla posizione economica **F1**, **di cui all' articolo 1 bis, ultimo comma, decreto legge 21 settembre 2019, n. 104**, - già citato in premessa - convertito, con modificazioni, nella legge 18 novembre 2019, n. 132, che ha autorizzato il Ministero all'avvio delle relative selezioni, individuate mediante apposita procedura selettiva, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali siccome autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019. In ordine agli oneri assunzionali connessi, la medesima disposizione normativa autorizza *"la spesa di euro 2.623.798 per l'anno 2020 e di euro 5.247.596 annui a decorrere dall'anno 2021"*. In aggiunta a ciò si legge che *"Per le medesime finalità è altresì autorizzata la spesa di euro 145.000 per l'anno 2020, per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Ai relativi oneri, pari a euro 2.768.798 per l'anno 2020 e a euro 5.247.596 annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali."*, con riserva espressa al Ministro dell'Economia e delle Finanze di apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio necessarie;
- **n. 250** unità di **personale non dirigenziale, Area II, posizione economica F1**, nel profilo professionale di **'Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza'**, in conformità a quanto suindicato in ordine alla richiamata disposizione normativa di cui all'articolo 1, comma 338, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il cui reclutamento conseguirà all'esito della procedura di *'Avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzata al reclutamento di cinquecento unità di personale non dirigenziale di operatore*



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

alla custodia, vigilanza e accoglienza della seconda area funzionale, fascia retributiva F1, a tempo pieno ed indeterminato” (G.U. n. 15 del 21 febbraio 2020);

- n. **350** unità di **personale non dirigenziale, Area III, posizione economica F1**, e n. **400** unità di personale non dirigenziale, **Area II, posizione economica F2**, mediante l'espletamento di procedure concorsuali semplificate ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 56/2019, avvalendosi delle risorse in anticipazione corrispondenti alle facoltà assunzionali previste per il triennio 2019-2021, nel limite massimo dell'80 per cento delle medesime, al netto delle risorse di cui al medesimo comma 4, lettera a), nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 4, commi 3 *quinquies* e 3 *sexies*, del medesimo d.l. n. 101 del 2013 e all'articolo 35, comma 5 del d.lgs. n. 165/2001.

RITENUTO, altresì, di dare attuazione a **quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104**, rubricato “*Misure urgenti per la tutela del patrimonio culturale e per lo spettacolo*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, con particolare riferimento ai commi 1 e 5 e seguenti, si rappresenta che è intendimento di questa Amministrazione:

- di avvalersi della facoltà riconosciuta al Ministero - ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del decreto-legge n. 104 del 2020, convertito con modificazioni, dalla legge n. 126 del 2020 e finalizzata a garantire lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio delle molteplici Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, nel territorio di rispettiva competenza - **di autorizzare**, a decorrere dalla data di pubblicazione dei bandi delle procedure concorsuali per l'assunzione di funzionari di Area III, posizione economica F1, dei profili tecnici già autorizzati dall'articolo 1, comma 338, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, **il conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**, “*per la durata massima di quindici mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2021 e per un importo massimo di 40.000 euro per singolo incarico, entro il limite di spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2020 e di 16 milioni di euro per l'anno 2021*”. Ai correlati oneri si provvede, previa loro esatta quantificazione, a valere su apposite risorse di cui all'articolo 114, comma 5, del medesimo sopra riferito decreto-legge n. 104/2020, come convertito, con modificazioni, dalla legge 126/2020 e 12);
- di ricorrere alla possibilità - espressamente riconosciuta dal richiamato articolo 24, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020, convertito con modificazioni, dalla legge n. 126 del 2020 e finalizzata al reclutamento di personale dirigenziale dotato di specifiche professionalità tecniche nei settori della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio - di consentire **l'accesso alla qualifica dirigenziale tecnica nei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo mediante il corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione**. Al riguardo, si rappresenta che in data 16 novembre 2020 è stata sottoscritta l'apposita convenzione tra la Fondazione “Scuola dei beni e delle attività culturali” e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione avente lo scopo di definire le modalità di organizzazione e svolgimento del concorso e del corso-concorso selettivo di formazione per l'accesso alla qualifica dirigenziale, in specifiche professionalità tecniche, nei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. Di conseguenza, le posizioni dirigenziali sopra richiamate, riferite esclusivamente ai profili tecnici - ossia le unità autorizzate con i citati decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 10.10.2017 e del 15.11.2018 ovvero le ulteriori unità da reclutarsi mediante avvalimento della facoltà di cui alla cd. legge ‘Concretezza’ (art. 3, comma 4, lett. b), della legge n. 56 del 2019) - confluiranno nel numero complessivo di posti messo a bando con il corso-concorso, secondo le professionalità che saranno definite da questa Amministrazione, insieme con la Fondazione “Scuola dei beni e delle attività culturali” e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione.



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Nelle more dei menzionati procedimenti di reclutamento, già avviati ovvero da avviarsi, in conformità alla programmazione assunzionale siccome riversata nel presente piano triennale dei fabbisogni e in occasione della definizione del medesimo, ai sensi e per l'effetto della facoltà riconosciuta dall'articolo 6, comma 3, d. l.gs. 165/2001, nel richiamare quanto esposto in premessa con specifico riguardo alla riorganizzazione dell'Amministrazione per effetto della rideterminazione della dotazione organica avvenuta, da ultimo, con l'evocato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, vigente dal 5 febbraio 2020, che contempla complessive n. 19.217 unità di personale e, segnatamente, n. 700 Area I, n. 12.871 Area II e n. 5.427 Area III, n. 192 dirigenti di II fascia e n. 27 dirigenti di I fascia, corrispondente ad una **dotazione di spesa potenziale pari a € 711.411.424,41** di cui, rispettivamente, € 22.506.617,00 (personale Area I), € 435.867.534,01 (personale Area II), € 222.736.616,37 (personale Area III) nonché € 23.288.371,20 (personale dirigente di II fascia) ed € 7.012.285,83 (personale dirigente di I fascia) (rif. Tabella C), si rileva quanto segue.

In coerenza con quanto disposto dal citato articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 165/2001 e con quanto esplicitato nelle richiamate Linee di cui all'art. 6-ter della medesima normativa, al fine di corrispondere alle esigenze di razionalizzazione organizzativa del Ministero, **è intendimento procedere all'attuazione di una rimodulazione, qualitativa e quantitativa**, dell'assetto organizzativo della struttura ministeriale, centrale e periferica - e, dunque, della consistenza del personale delle Aree del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, **“nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo” - pari a € 711.411.424,41 di cui alla Tabella C, garantendo in tal modo la imprescindibile neutralità finanziaria (rif. art.6, comma 3, decreto legislativo 165/2001)** - affinché sia maggiormente rispondente alle *“nuove professioni e relative competenze professionali”* che si richiedono per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Dicastero *“ricorrendo anche a forme di riconversione professionale volte a privilegiare il potenziamento delle funzioni istituzionali e di core business”* nonché alle esigenze di informatizzazione dell'Amministrazione in relazione alle innovazioni tecnologiche richieste *“per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità anche di offerta dei servizi al cittadino”* e, altresì, idonea ad assicurare una ottimale distribuzione delle risorse umane, anche in ragione dell'intervenuta riorganizzazione interna che ha determinato l'istituzione di nuovi Istituti museali dotati di autonomia speciale e una diversa articolazione territoriale degli uffici periferici del Ministero posti a presidio della tutela archeologica, paesaggistica e delle belle arti sul territorio nazionale.

A tal fine, accertata una carenza complessiva per il personale della Prima Area funzionale, pari a n. 377 unità a fronte delle n.700 previste *ex* decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169, - anche per effetto di un costante e graduale incremento della Seconda Area funzionale, dovuto alle immissioni in servizio nella medesima, nel corso dell'anno 2019, a seguito di scorrimento delle graduatorie relative alle procedure di riqualificazione interna per il passaggio dall'*ex* area A all'*ex* posizione economica B1 – ed esclusa la volontà di procedere alla copertura della medesima per le motivazioni sueposte, in considerazione delle professionalità corrispondenti non più conformi alle attuali esigenze di efficientamento della struttura organica di questa Amministrazione, **è rimodulata la dotazione organica del Dicastero, mediante implementazione del contingente di personale non dirigenziale afferente alla Seconda e alla Terza Area funzionale, rispettivamente, in numero pari a n. 113 unità e n. 202 unità, con contestuale riduzione del personale della Prima Area funzionale, per un numero pari a n. 377 unità**, e, per l'effetto, è rideterminata la **“dotazione di spesa potenziale”** nel nuovo valore finanziario quantificato in **€ 711.407.217,19**, assicurando, al contempo, la neutralità finanziaria della presente rimodulazione.

Di talché, **la nuova dotazione organica contempla complessive n. 18.936 unità** di personale e, segnatamente:

- n. **323 unità di Area I** - valore finanziario pari ad **€ 10.385.196,13**,
- n. **12.984 di Area II** - valore finanziario pari ad **€ 439.694.201,04**,
- n. **5.629 di Area III** - valore finanziario pari ad **€ 231.027.162,99**,



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

fermo restando la vigente ripartizione in ordine al personale dirigenziale, ovvero sia n. 192 dirigenti di II fascia e n. 27 dirigenti di I fascia.

In conclusione, ferma la volontà di procedere all'assunzione di ulteriori unità di personale di Seconda Area Funzionale, posizione economica F1, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, questo Dicastero si riserva di indire per l'anno 2021 una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, rivolta al personale proveniente da pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni., assoggettate a vincolo assunzionale.

Il presente atto di programmazione, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legislativo n.165/2001, in conformità a quanto prescritto dalle *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”* dell'8 maggio 2018, sentite le Organizzazioni sindacali in data ..., è trasmesso, alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dell' economia e delle finanze nonché pubblicato sul sito istituzionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in ossequio agli adempimenti di cui all'art. 16, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Roma,

IL MINISTRO
on. avv. Dario Franceschini



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Tabella riepilogativa n. 1			
RIEPILOGO ANNO 2019			
UNITA'	area e posizione economica	PROFILO PROFESSIONALE	PROCEDURE ASSUNZIONALI CONCLUSE
59	A III, F1	vari profili specialistici Mi bact	Esaurimento graduatorie generali di merito ex articolo 1, comma 339, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, di cui al Concorso 500 Ripam Mibac
5	A III, F1	Funzionario architetto/ingegnere	Attingimento di personale idoneo della graduatoria generale di cui al Concorso Ripam Coesione, con assegnazione presso l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma (legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, commi 312 e 313)
6	A III, F1	Funzionario architetto/ingegnere/archeologo	Grande Progetto Pompei _ Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, ai sensi dell'articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2017, n. 205
19	A I, F3	Addetto ai servizi ausiliari	Personale ESACRI appartenente al contingente individuato propedeutico alla gestione liquidatoria di cui all'art. 8, comma 2, del d. lgs. 28 settembre 2012, n. 178 e ss.mm.ii., come da richiesta del Dipartimento della funzione Pubblica
	A II, F4	Assistente tecnico	
	A II, F4	Assistente amministrativo gestionale	
439	A III, F1	vari profili specialistici Mi bact	Progressione c.d. d'area _Scorrimento, ai sensi dell'articolo 1, comma 342, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, delle proprie graduatorie vigenti
338	A II, F1	vari profili specialistici Mi bact	
1	Dirigente di II fascia	professionalità Storico dell'arte	Autorizzazione ad assumere ex dPCM 15 novembre 2018
TOTALE	867		

Tabella riepilogativa n.2			
RIEPILOGO ANNO 2019			
UNITA'	area e posizione economica	PROFILO PROFESSIONALE	PROCEDURA ASSUNZIONALE IN CORSO
1.052	A II, F2	Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza	Avviso pubblicato in G.U., 4° serie speciale Concorsi ed esami, n. 63 del 9 agosto 2019 _ Concorso pubblico RIPAM MIBAC, per esami, per il reclutamento di complessive n. 1052 unità di personale
PROCEDURE ASSUNZIONALI AVVIATE			
250	A III, F1	Funzionario Amministrativo	CONCORSO PUBBLICO UNICO_ ex articolo 1, comma 338, l. 30 dicembre 2018, n. 145
5	Dirigente di II fascia	professionalità Architetto	Autorizzazione a bandire ex dPCM 10 ottobre 2017_ richiesta avvio procedura autonoma ex art. 4, comma 3 sexies, del d.l. n.101/2013, come modificato con l. n.205/2013
4	Dirigente di II fascia	professionalità Archeologo	Autorizzazione a bandire ex dPCM 10 ottobre 2017_ richiesta avvio procedura autonoma ex art. 4, comma 3 sexies, del d.l. n.101/2013, come modificato con l. n.205/2013
8	Dirigente di II fascia	professionalità Archivistica di Stato	Autorizzazione a bandire ex dPCM 15 novembre 2018_ richiesta avvio procedura autonoma ex art. 4, comma 3 sexies, del d.l. n.101/2013, come modificato con l. n.205/2013
9	Dirigente di II fascia	professionalità Amministrativo	CORSO CONCORSO SNA_ Autorizzazione a bandire ex dPCM 15 novembre 2018



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Tabella riepilogativa n.3				
ANNO 2020				
UNITA'		area e posizione economica	PROFILO PROFESSIONALE	PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE <i>ex L. Concretezza n.56/2019</i>
434	334	A II, F2	Assistente amministrativo	CONOCORSO PUBBLICO UNICO _ Risorse in anticipazione ex art.3, comma 4, lett. b) , l. 56/2019 (Concretezza)
	100		Assistente Informatico	
40		A III, F1	Funzionario Bibliotecario	Richiesta attingimento da altre graduatorie PP.AA. _ Risorse in anticipazione ex art.3, comma 4, lett. a) , l. 56/2019 (Concretezza)
11		Dirigente di II fascia	professionalità Amministrativo	CORSO CONCORSO SNA _Risorse in anticipazione ex art.3, comma 4, lett. b) , l. 56/2019 (Concretezza)
12		Dirigente di II fascia	vari profili specialistici Mibact	Risorse in anticipazione ex art.3, comma 4, lett. b) , l. 56/2019 (Concretezza)
				PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE a fine riepilogativo
4		Dirigente di II fascia	vari profili specialistici Mibact	Incarichi dirigenziali di cui all'art.19, comma 6, d.lgs. 165/2001, conferiti in percentuale pari al 10 % in attuazione dell'art.1, comma 6 del d.l. 30.12.2019, n. 162, con con modif. in l. 8/2020
				PROCEDURE ASSUNZIONALI già autorizzate da completare
1		A III, F1	Funzionario per la promozione e comunicazione	Esaurimento graduatorie generali di merito ex articolo 1, comma 339, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di cui al Concorso 500 Ripam Mibac
17		A III, F1	Funzionario Architetto	Richiesta attingimento da altre graduatorie PP.AA. _ Autorizzazione ad assumere ex dPCM 4.04.2017 e 10.10.2017
16		A III, F1	vari profili specialistici Mi bact	Progressione c.d. d'area _Scorrimento, ai sensi dell'articolo 7, comma 10 quater , d.l. n.162/2019, conv. in l. n. 8/2020
3		A II, F1		
250		A III, F1	vari profili specialistici Mibact	Autorizzazione ex articolo 1, comma 338, l. 30 dicembre 2018, n. 145
250		A II, F1	Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza	Avviso pubblico- GU, 4 ^a serie speciale, n. 15 del 21 febbraio 2020 - recante avviamento a selezione degli iscritti ai Centri per l'impiego mediante le procedure previste dalla legge 28.02.1987, n.56, e ss.mm.



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Tabella riepilogativa n. 4				
ANNO 2021				
UNITA'		area e posizione economica	PROFILO PROFESSIONALE	PROCEDURE ASSUNZIONALI già autorizzate
250		A II, F1	Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza	Avviso pubblico- GU, 4 ^a serie speciale, n. 15 del 21 febbraio 2020_ Avviamento a selezione degli iscritti ai Centri per l'impiego mediante le procedure previste dalla legge 28.02.1987, n.56, e ss.mm.
150	50	A II, F1	Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza	Assunzione ex articolo 1 bis, ultimo comma, d. l. 21 settembre 2019, n. 104, conv., con mod., nella l. n. 132/2019
	100	A II, F2	Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza	
				PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE ex L. Concretezza n.56/2019
400		A II, F2	vari profili specialistici Mibact	Risorse in anticipazione ex art.3, comma 4, l. 56/2019 (Concretezza)
350		A III, F1		
				A fini riepilogativi
<i>in fase di definizione</i>		A III, F1	vari profili specialistici Mibact	<u>Incarichi di collaborazione</u> di cui all'art. 7, comma 6, d.lgs. 165/2001 conferiti ai sensi dell'art. 24, comma 1, d.l. 104/2020, conv. con mod. in l. 126/2020